



APPROVATA LA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021, LA PRIMA DEL NUOVO PERCORSO AZIENDALE DI CRESCITA FOCALIZZATO SU BIOMETANO, EFFICIENZA ENERGETICA E FOTOVOLTAICO

AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI PIANO PER L'ANNO 2021. CONFERMATE LE PREVISIONI DI PIANO PER GLI ANNI 2022-2025

Nel primo semestre 2021, si evidenziano i seguenti risultati:

- Valore della Produzione +179%, pari ad €4.748 migliaia rispetto ai €1.801 migliaia del primo semestre 2020;
- EBITDA pari ad €-217 migliaia sostanzialmente stabile rispetto a €-203 migliaia nel primo semestre 2020;
- EBIT pari a €-1.035 migliaia in lieve diminuzione rispetto ai €-932 migliaia della semestrale 2020;
- Risultato di competenza del gruppo, al netto delle svalutazioni straordinarie, pari ad € -1.250 migliaia ossia migliorativo di €214 migliaia rispetto ai €-1.464 migliaia della semestrale dello scorso anno;
- Svalutazioni straordinarie pari a €5.541 migliaia conseguenti alla cessione della GEA Energy SpA avvenuta il 20 settembre 2021 che portano la perdita consolidata al 30 giugno 2021 ad €-6.818 migliaia;
- Indebitamento finanziario netto prima dei crediti finanziari (PFN) pari ad €-12,6mn migliorativo di circa € 0,7mn rispetto al 31 dicembre 2020 (€-13,3mn).

Milano, 30 settembre 2021 – Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 che è stata oggetto di revisione volontaria da parte della società Baker Tilly.

Grazie alla graduale ripresa delle attività di costruzione post-pandemia che hanno consentito di dare avvio ai lavori di realizzazione del progetto a biometano di Marcallo, a livello di conto economico si registra una importante crescita del valore della produzione (+179%) rispetto al primo semestre 2020, di cui i ricavi di gestione sono pari a €1,83mn (€1,46mn al 30.06.2020) e l'aumento delle rimanenze sono pari a €2,80mn (€36 migliaia al 30.06.2020). Queste rimanenze rappresentano i lavori in corso su ordinazione riferiti al cantiere di Marcallo che corrispondono al valore dell'avanzamento delle opere civili, di engineering e della costruzione dei macchinari in corso di produzione, effettuato dai nostri sub-appaltatori e fornitori alla data della semestrale, al netto dei circa €2,00mn già contabilizzati negli anni scorsi.

L'EBITDA si è attestato a €-217 migliaia, a pari livello con il 2020 e ancora temporaneamente negativo principalmente a causa dei ritardi accumulati sulla partenza dei cantieri "Superbonus 110%"



già contrattualizzati e della ridotta marginalità della commessa di Marcallo, conseguenza del fatto che si tratta della prima realizzazione industriale di un impianto molto innovativo e che alcuni fornitori hanno subito importanti aumenti dei costi delle materie prime nonché riduzioni della loro capacità produttiva.

L'EBIT si è attestato a €-1.035 migliaia in lieve diminuzione rispetto ai €-932 migliaia rispetto al primo semestre 2020, anche a causa del maggior ammortamento del brevetto BIOSIP conseguente alla sua rivalutazione nel bilancio al 31 dicembre 2020.

Grazie anche a una diminuzione degli oneri finanziari netti di €157 migliaia, la perdita di competenza del gruppo (al netto delle competenze dei soci di minoranza e al netto delle svalutazioni straordinarie) risulterebbe quindi pari a € -1.277 migliaia ossia di €187 migliaia inferiore rispetto ai €-1.464 migliaia della semestrale dello scorso anno.

Un forte impatto, pari a €-5.541 migliaia, hanno avuto le svalutazioni straordinarie one-off, di poste attive (valore della partecipazione e crediti soci) nei confronti della GEA Energy SpA conseguenti al perfezionamento della cessione degli stessi a un prezzo inferiore ai valori contabili, avvenuta il 20 settembre 2021. Questi portano il risultato finale di gruppo a €-6.818 migliaia. Essendo il prezzo di vendita certo alla data di approvazione della semestrale, la Società ha tenuto conto delle conseguenze contabili della cessione, ancorché avvenuta successivamente al 30 giugno 2021, già nella semestrale.

Nel primo semestre 2021, le poste derivanti dalla vecchia operazione di fusione inversa con TE Wind SpA del 2017, come l'ammortamento dell'avviamento, gli oneri finanziari ereditati dall'indebitamento di TE Wind e la svalutazione straordinaria legata alla cessione del minieolico hanno avuto evidentemente un forte impatto negativo sul risultato netto di Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta prima dei crediti finanziari (PFN) è invece migliorata di €715 migliaia ed è pari ad €-12.634 migliaia rispetto ad €-13.349 migliaia al 31 dicembre 2020. Tale risultato non tiene conto del deconsolidamento dei debiti finanziari netti in capo alla GEA Energy SpA pari ad €2.400 migliaia, che porterebbe la PFN a un saldo di €-10.234 migliaia. Questo saldo (€10,2mn) è controbilanciato da attivi finanziari (crediti soci verso il progetto Marcallo) pari a €2.216 migliaia e una partecipazione in fase di dismissione con trattative avanzate il cui valore è stimato in circa € 3.500 migliaia.

Attività e Prospettive



Nel semestre è stato: i) presentato il Piano Industriale 2021-2025 ii) avviato il cantiere del primo impianto basato sulla tecnologia BIOSIP proprietaria di Agatos; iii) portato a compimento lo sviluppo di un'importante pipeline di progetti nei segmenti biometano ed efficienza energetica; e iv) iniziato l'iter autorizzativo per l'impianto fotovoltaico di Trino il cui provvedimento autorizzativo è atteso a breve. Ancorché i risultati economico-finanziari del primo semestre 2021 rappresentino questa prima fase di avvio del nuovo Piano Industriale del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto comunque opportuno aggiornare le stime per l'anno 2021 lasciando, prudenzialmente, invariate le stime per il periodo 2022-2025.

Durante la prima metà dell'anno 2021, l'attività di sviluppo ha consentito ad Agatos di: i) contrattualizzare progetti di biometano che potrebbero rappresentare, qualora fossero tutti autorizzati e finanziati, un valore prospettico in termini di ricavi per Agatos di oltre il 100% dei ricavi aggregati sull'arco del Piano 2021-25, oltre a una pipeline di progetti in trattativa di pari valore e ii) contrattualizzare interventi di "Superbonus 110%" che rappresentano un valore prospettico in termini di ricavi per Agatos di circa il 70% dei ricavi aggregati sull'arco del Piano 2021-25, con una marginalità in prospettiva più elevata rispetto a quella ipotizzata nel Piano. I risultati della prima metà dell'anno 2021 sono quindi marcati sia dalle minusvalenze della cessione totale dell'attività del minieolico che da un importante avanzamento del cantiere di Marcallo, che dall'inizio di alcuni cantieri residenziali relativi al "Superbonus 110%". La partenza più graduale del previsto di quest'ultima attività è dovuta principalmente agli effetti della pandemia COVID, che hanno messo sotto pressione la capacità produttiva della filiera dei fornitori anche a causa del forte aumento dei prezzi delle materie prime. Questi effetti dovrebbero diminuire di intensità nella seconda metà dell'anno, consentendo un sostanziale recupero della marginalità di gruppo. In particolare, nel settore del biometano sono state avviate le pratiche per le autorizzazioni di due impianti identificati nel 2020, e sono state perfezionate altre due iniziative di sviluppo nel comparto agricolo ed una nel settore FORSU. La variante BIOSIP applicata al mondo agro-zootecnico è un innovativo processo di trasformazione che permette di ridurre in modo economico e sostenibile per circa il 70% il contenuto di nitrati ammoniacali nei sotto-prodotti in uscita dall'impianto, rispetto ai valori contenuti nel materiale in ingresso, nel pieno rispetto della Direttiva Nitrati. In questo periodo è stata anche avviata l'esecuzione di altre iniziative analoghe, stimolate dal fatto che gli obblighi imposti dalla Direttiva Nitrati non sono più prorogabili e che la normativa diventa sempre più stringente per quanto riguarda lo sversamento di reflui zootecnici e fanghi di depurazione, in agricoltura. La tecnologia BIOSIP, confermata come valida nel recupero di biometano dalla FORSU, si è ormai affermata come tecnologia di grande interesse anche per il mercato agro-zootecnico e serricolo nel



quale Agatos sta procedendo con il progetto di ricerca ("Sub-zero Waste"), già avviato ad ottobre del 2020.

Nei settori del fotovoltaico B2C e dell'efficienza energetica, le attività del gruppo nel primo semestre del 2021 sono state caratterizzate dalla crescita a seguito del credito di imposta salito dal 50% al 110% con la pubblicazione del Decreto Sviluppo. In questo settore l'azienda si è dotata delle risorse e delle convenzioni necessarie per poter cedere il credito ad istituti bancari e/o intermediari finanziari, come previsto dalla normativa vigente, al fine di cogliere appieno quest'importantissima opportunità che si protrarrà, secondo le attuali previsioni, fino alla fine dell'anno 2023. Nel segmento dei medi e grandi impianti fotovoltaici (B2B), le trattative con clienti finali sono state riprese e sono previste di rientrare in fase pienamente operativa entro la fine del 2021.

Solvenza Finanziaria

Alla luce delle perdite accumulate, al 30 giugno 2021, Agatos S.p.A. si trovava nella situazione prevista dall'art 2446 cc. La perdita di periodo pari a €-3,64mn, andandosi a sommare alle perdite pregresse pari a €-11,58mn, porta a un totale di €-15,22mn. Questo totale porterebbe al superamento del terzo del capitale sociale (€7,72mn) di un importo pari a €7,49mn, con la conseguente necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, l'Art. 6 decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito da legge 5 giugno 2020, n.40 modificato da art. 1, comma 266, L. 30 dicembre 2020, n. 178, stipula che non si applicano alle perdite generate nel corso del 2020, pari a €4,77mn, gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile¹. Pertanto, il superamento, al netto delle perdite del 2020, è pari a €2,73mn. Questo superamento dovrà essere coperto da un corrispondente abbattimento del capitale sociale. Alla luce della ragionevole aspettativa di cristallizzare, prima della fine dell'anno in corso, una plusvalenza sulla cessione della partecipazione in un progetto fotovoltaico la cui autorizzazione è imminente, gli Amministratori ritengono opportuno attendere la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021 prima di convocare l'assemblea dei soci a cui sottoporre tale provvedimento.

Aggiornamento Piano Industriale 2021-25

Biometano

¹ Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.



Alla data della pubblicazione del Piano Industriale, la pipeline dei progetti di biometano constava già di progetti che rappresentano complessivamente ricavi potenziali nell'arco di piano (2021-2025) nell'ordine dei €200mn; questo importo è confermato alla data odierna, anche alla luce dei progetti acquisiti e comunicati successivamente e del promettente lavoro di sviluppo ancora in corso. Il Piano si basava anche sulla ragionevole previsione che la produzione di biometano, sia gassoso che liquefatto, sarebbe stata oggetto di ulteriore incentivazione in linea con gli obiettivi europei all'orizzonte 2030 e di integrazione di altre filiere industriali rispetto alla sola autotrazione considerata dal presente Decreto Biometano del 2018. Anche queste assunzioni sono state successivamente confermate. Infatti, alla data odierna, in attuazione del PNRR, sono attesi a breve i decreti attuativi relativi all'incentivazione di progetti per la produzione di biometano con i seguenti interventi: i) prolungare la disponibilità degli attuali incentivi dalla fine del 2022 alla fine del 2025; ii) estendere l'incentivazione del biometano avanzato, oggi disponibile solo per l'utilizzo in autotrazione, anche ad usi quali i mezzi agricoli, il trasporto marittimo, l'efficienza energetica e l'uso industriale; iii) specificare le agevolazioni a fondo perduto per questo segmento per un importo pari a circa €2,0bn.

Efficienza Energetica

Pur essendo in continua evoluzione, l'attuale pipeline di interventi "Superbonus 110%" sviluppata dall'azienda presso clienti privati e condomini, alla data di pubblicazione del Piano Industriale, valeva oltre €40mn a orizzonte 2024, di cui circa la metà erano già stati contrattualizzati e oltre €5mn di contratti, completi di tutta la documentazione necessaria, erano stati inseriti nel portale di una primaria banca italiana alla quale Agatos cederà il credito fiscale afferente. Ad oggi, data di approvazione della Semestrale, il valore della pipeline complessiva non è sostanzialmente cambiato mentre i €40mn sono stati tutti contrattualizzati e il valore degli ordini caricati o in caricamento a portale della primaria banca è aumentato da €5,0mn a €8,6mn, di cui €4,5mn sono stati già validati dal consulente della banca, €2,6mn sono in fase di validazione e il saldo sono pratiche complete in fase di caricamento. Ad oggi, le pratiche validate non si sono ancora tutte trasformate in cantieri e quindi fatturato a causa delle difficoltà nel reperire materiali necessari dovuto all'importante crescita dei prezzi delle materie prime e delle difficoltà di produzione da parte di alcuni fornitori del comparto.

Alla luce del valore della produzione e dell'EBITDA conseguiti nella prima metà dell'anno 2021 oltre che dei ritardi nella fatturazione del segmento efficienza energetica indicati sopra, sono stati aggiornate le previsioni 2021 del Piano Industriale 2021-25 come da tabella sottostante, e confermate le previsioni degli anni successivi:



Aggiornamento semestrale 2021		
Piano Industriale Gruppo Agatos 2021-25 approvato in Aprile 2021 (€mn)	Proiezione Anno 2021 da Piano Industriale	Proiezione Anno 2021 aggiornata alla data di approvazione della semestrale
Ricavi consolidati al 31-12	16,63	12,46
EBITDA consolidato al 31-12	0,21	0,07
Marginalità (%)	1,3%	0,6%
EBIT consolidato al 31-12	-0,06	-0,38
Marginalità (%)	-0,4%	-3,0%
Risultato prima delle poste straordinarie al 31-12	-0,71	-0,93
Marginalità (%)	-5,7%	-7,5%
Investimenti consolidati	0,95	0,95
Dividendi distribuiti da Agatos SpA	0,00	0,00
Pos. Fin. Netta (PFN) consolidata al 31-12 (segno positivo = debito)	6,76	6,63
PN consolidato al 31-12	11,42	8,46
Aumento / (Diminuzione) nel Cap Circ Comm	1,22	0,89

Nel primo semestre 2021, il Piano Industriale prevedeva un valore della produzione (sviluppato dalle società Agatos SpA, Agatos Energia Srl e Agatos Green Power Lemuria Srl) di circa €5,6mn e sull'anno 2021 di circa €16,6mn. Il delta negativo del valore della produzione nella semestrale, a pari perimetro è di €1,4mn (ossia -25%) e per arrivare a un valore aggiornato sull'intero anno 2021, questo delta è stato applicato, in via prudenziale, al valore di Piano (€16,6mn). Questa riduzione del valore della produzione è attribuibile principalmente ai ritardi nella fatturazione del segmento efficienza energetica indicati sopra. Si prevede che nella seconda metà dell'anno questi ritardi possano essere parzialmente recuperati apportando un contributo significativo sia in termini di fatturato che di margine di contribuzione. Sono peraltro in corso avanzamenti importanti negli iter autorizzativi dei nuovi impianti di biometano e la Società stima che si potrà ripristinare la marginalità su Marcallo anche grazie ai lavori di qualificazione dell'impianto di Marcallo ai requisiti previsti dalla normativa c.d. "Industria 4.0". Conseguentemente, si prevede che la performance complessiva delle diverse linee di business nella seconda metà dell'anno possano consentire di riequilibrare, almeno parzialmente, la performance della prima metà, consentendo di avvicinarsi ai risultati di Piano per l'anno 2021 come approvato nel mese di aprile 2021.



Il Presidente, Ing. Ingmar Wilhelm, ha dichiarato: *“All’inizio dell’anno chiave di transizione di Agatos verso una esclusiva focalizzazione sui business del futuro, cioè il biometano, il fotovoltaico e l’efficienza energetica, la ripresa di velocità del nostro percorso comincia a sentirsi chiaramente. Agatos sta generando delle pipeline molto promettenti su tutte e tre le business linee del futuro, coprendo già ora una buona parte del Piano Industriale 2021-2025. Con la cessione completa del minieolico e la focalizzazione del gruppo sui segmenti del futuro, siamo confidenti che i nostri progetti si tradurranno a breve in ordini importanti, con benefici per la prevedibilità dei risultati e sulla marginalità.”*

Il comunicato stampa è consultabile sul sito internet della società <http://www.agatos.it> (sezione Investor Relations)

Agatos Spa è la holding di un gruppo industriale che innova, sviluppa, ingegnerizza e costruisce chiavi in mano impianti per il consumo efficiente dell’energia e per la produzione di energia rinnovabile. Agatos offre inoltre servizi di Operations & Maintenance e di Asset Management. La controllata Agatos Energia Srl è l’EPC contractor del gruppo ed è specializzata nella progettazione, realizzazione e fornitura chiavi in mano di impianti fotovoltaici, a biometano e di efficientamento energetico. Agatos Energia lavora in Italia anche come Agenzia Autorizzata di Enel Energia sul mercato libero dell’energia e come Partner di Enel X nell’ambito dell’efficienza energetica.

Contatti

Contatti

AGATOS SPA
ir@agatos.it
Via Cesare Ajraghi 30
20156 Milano
Tel: +39 02 48376601

BANCA FINNAT EURAMERICA, NomAd
Alberto Verna
a.verna@finnat.it
Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma
Tel. +39 06 69933219



Allegato 1: Conto Economico

Valori in Euro/000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO EURO/000	30/06/2020	30/06/2021	Variaz	%
Ricavi di gestione	1.456	1.826	370	25%
Variaz. delle rimanenze prod. in corso di lavoraz, semilav e finiti	36	2.799	2.764	7776%
Altri ricavi e proventi	210	103	- 107	-51%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	na
Totale Valore della produzione	1.701	4.729	3.027	178%
Costi per materie	- 220	- 2.842	- 2.621	1189%
Costi per servizi	- 1.113	- 1.573	- 459	41%
Costi del personale	- 328	- 426	- 98	30%
Costi per godimento beni di terzi	- 51	- 67	- 16	31%
Oneri diversi di gestione	- 192	- 38	154	-80%
Totale Costi operativi	- 1.905	- 4.945	- 3.041	160%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	- 203	- 217	- 14	7%
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	- 501	- 595	- 94	19%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	- 228	- 224	4	-2%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazione	-	-	-	na
Totale Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	- 728	- 819	- 90	12%
Risultato Operativo (EBIT)	- 932	- 1.035	- 104	11%
Proventi Finanziari	12	55	43	356%
Oneri Finanziari	- 419	- 304	115	-27%
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	- 226	- 5.541	- 5.315	2351%
Totale proventi e oneri gestione finanziaria	- 633	- 5.790	- 5.157	815%
Risultato ante imposte	- 1.564	- 6.826	- 5.261	336%
Imposte sul reddito	-	-	-	na
Imposte (differite) anticipate	-	- 96	- 96	na
Utile (Perdita) Netto	- 1.564	- 6.921	- 5.357	342%
Utile (Perdita) Netto dell'esercizio di competenza di terzi	- 100	- 103	- 3	3%
Utile (Perdita) Netto di competenza del gruppo	- 1.464	- 6.818	- 5.354	366%



Allegato 2: Stato Patrimoniale

Valori in Euro/000

SITUAZIONE PATRIMONIALE Euro/000	31/12/2020	30/06/2021	variaz	%
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni Immateriali	11.262	10.733	- 529	-5%
Immobilizzazioni Materiali	8.284	8.090	- 194	-2%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.446	2.516	70	3%
Crediti tributari	118	55	- 64	-54%
Altre attività non correnti	0	0	-	0%
Totale Attività Non Correnti	22.111	21.394	- 717	-3%
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali	4.592	3.096	- 1.495	-33%
Altre attività correnti compresi ratei e risconti	1.717	1.818	101	6%
Rimanenze	138	4.887	4.750	3447%
Attività finanziarie correnti	1.107	1.107	-	0%
Crediti tributari	1.704	1.277	- 427	-25%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	721	1.239	518	72%
Totale Attività Correnti	9.979	13.424	3.445	35%
TOTALE ATTIVITA'	32.090	34.818	2.729	9%
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	23.170	23.170	-	0%
Fondo Sovrapprezzo Azioni	1	-	- 1	-100%
Riserve da consolidamento	404	963	558	138%
Altre riserve	- 192	698	890	-464%
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	- 9.097	- 12.246	- 3.149	35%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	- 3.795	- 6.818	- 3.023	80%
Patrimonio Netto di Gruppo	10.490	5.767	- 4.723	-45%
Patrimonio netto di Terzi	937	149	- 787	-84%
Totale Patrimonio Netto	11.427	5.917	- 5.510	-48%
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	9.823	10.369	546	6%
TFR ed altri fondi rischi e oneri	594	4.680	4.086	688%
Debiti tributari	239	-	- 239	-100%
Altre passività non correnti	-	-	-	n.a.
Totale Passività Non Correnti	10.656	15.049	4.393	41%
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	4.735	3.752	- 983	-21%
Debiti commerciali	4.274	5.971	1.697	40%
Debiti Tributari / istituti previdenza	344	612	268	78%
Altre passività correnti compresi ratei e risconti	655	3.518	2.864	437%
Totale Passività Correnti	10.007	13.853	3.845	38%
TOTALE PASSIVITA'	20.663	28.902	8.238	40%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	32.090	34.818	2.729	9%
Capitale Circolante Commerciale	456	2.013	1.557	



Allegato 3: PFN

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
	30/06/2020	31/12/2020	30/06/2021
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
Obbligazioni quota non corrente	6.533	6.533	6.533
Finanziamenti bancari non correnti	3.241	3.290	3.836
<i>di cui finanziamenti in project su SPV</i>	2.847	2.554	2.435
Altre passività non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari a medio lungo termine	9.773	9.823	10.369
Obbligazioni quota corrente <i>compresi i ratei sugli interessi passivi</i>	2.087	310	155
Finanziamenti bancari correnti	2.252	2.003	1.767
Altri finanziamenti / passività correnti	2.169	1.991	1.639
Totale debiti finanziari a breve termine	6.508	4.305	3.561
Totale DEBITI FINANZIARI	16.281	14.127	13.930
Attività finanziarie correnti	-57	-57	-57
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-394	-721	-1.239
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	15.830	13.349	12.634
Crediti finanziari a medio lungo termine*	-537	-2.291	-2.033
Crediti finanziari a Breve Termine**			-183
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DOPO CREDITI FINANZIARI	15.293	11.058	10.418

* €2.033 migliaia di crediti finanziari verso la società GP Marcallese

** Crediti IVA di Green power Marcallese chiesti a rimborso di cui €124 migliaia già incassati



Allegato 4: Rendiconto finanziario

CONSOLIDATO AGATOS SPA

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO) AL 30 GIUGNO 2021

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	- 6.921.056,00
Imposte sul reddito	95.556,00
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	249.430,00
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 6.576.070,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-
Accantonamenti ai fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	818.531,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.540.664,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.359.195,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	- 216.875,00
Variazioni del capitale circolante netto	-
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 4.749.563,00
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.495.285,00
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.697.090,00
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	7.841,00
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	- 214.588,00
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.803.562,00
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.039.627,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	822.752,00
Altre rettifiche	-
Interessi incassati/(pagati)	- 97.776,00
(Imposte sul reddito pagate)	-
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-
Totale altre rettifiche	- 97.776,00
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	724.976,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-
Immobilizzazioni materiali	-
(Investimenti)	- 29.582,00
Disinvestimenti	-
Immobilizzazioni immateriali	-
(Investimenti)	- 65.328,00
Disinvestimenti	-
Immobilizzazioni finanziarie	-
(Investimenti)	- 70.376,00
Disinvestimenti	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 165.286,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-
Mezzi di terzi	-
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 235.908,00
Accensione finanziamenti	546.181,00
(Rimborso finanziamenti)	- 352.425,00
Mezzi propri	-
Aumento di capitale a pagamento	-
(Rimborso di capitale)	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 42.152,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	517.538,00
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-
Depositi bancari e postali	715.689,00
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	5.420,00
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	721.109,00
Di cui non liberamente utilizzabili	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	-
Depositi bancari e postali	1.233.367,00
Assegni	-
Denaro e valori in cassa	5.280,00
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.238.647,00
Di cui non liberamente utilizzabili	-

